



Prot. 728

Cagliari, 21 settembre 2022

CCRL 2019 – 2021 - RIUNIONE CORAN 21 SETTEMBRE

E' ripresa oggi la trattativa con il Coran sul rinnovo economico 2019-2021, dopo le verifiche che l'Organo tecnico ha fatto presso la Corte dei Conti rispetto alla possibilità di definire il rinnovo in due tempi, come si era concordato nella riunione dell'8 settembre scorso.

La nostra ipotesi, nata per poter utilizzare in un secondo momento la quota residua di circa 690 mila euro per un ulteriore incremento della Indennità di amministrazione, nel momento in cui si avrà la disponibilità della quota per l'indennità forestale di Forestas oggi mancante, non è stata ritenuta percorribile dalla stessa Corte dei Conti.

Per questo motivo, il Coran ci ha inviato ieri pomeriggio l'ipotesi di accordo confermando in sostanza la sua posizione di alcuni mesi fa, che prevede l'adeguamento degli stipendi sulla base degli indici IPCA del triennio passato (valore totale dal 1° gennaio 2021 il 4,1%), l'aumento delle due Indennità fisse (di Amministrazione e Forestale) dell'importo di 4,91 euro mensili per ciascuna, e la destinazione delle somme residue ad incrementare i Fondi per il Rendimento. Nel testo ci sono poi due novità, la prima riguarda la riformulazione dell'articolo 102 del CCRL (Fondo per la retribuzione di rendimento), la seconda l'inserimento di un nuovo articolo relativo al Trattamento di trasferta/Missioni.

Dopo la valutazione fatta ieri sera, abbiamo proposto alcune modifiche oggetto del confronto di oggi. In primo luogo abbiamo chiesto l'eliminazione dell'articolo Trattamento trasferta/Missioni, perché non condividiamo diverse delle disposizioni richiamate, che sono state tra l'altro discusse con la DG del Personale nella concertazione sulla recentissima circolare in materia (n. 33, prot. 35385 del 15 settembre u.s., Linee guida sulle missioni), e perché non è assolutamente realistico pensare di trovare l'accordo su quei punti in breve tempo.

In secondo luogo, riprendendo alcune parti della nostra bozza del maggio scorso, abbiamo proposto una norma che chiarisca la specifica natura del Fondo per le Progressioni rispetto alle altre voci del salario accessorio, e che impedisca quindi le decurtazioni sulla base del DL 75/2017 viste quest'anno, una disposizione che garantisca l'erogazione di un acconto della retribuzione di rendimento entro il mese di aprile e la modifica del comma 5 dell'art. 68 relativo all'assegno personale in caso di Progressione verticale (Concorsi interni), prevedendo la non riassorbibilità dello stesso.

La discussione si è svolta a nostro giudizio con spirito costruttivo da parte del Coran, ed è stata molto utile per avvicinare le posizioni. Accolta la nostra richiesta di eliminare l'articolo aggiunto, ci siamo lasciati con impegni reciproci su come perfezionare il testo per le parti da noi proposte, lavoro che svilupperemo immediatamente per arrivare a chiudere l'Accordo la settimana prossima.

Cordiali saluti

CGIL – FP

CISL-FP

UIL-FPL

FESAL

CLARES